Sulla strada – Rassegna stampa 21 22 settembre 2013

PRIMO PIANO

Pulmino precipita dal cavalcavia: morti due volontari Cisl, feriti altri sei

Le vittime sono Giandomenico Cesana di 65 anni e Angelo Sala di 58, entrambi di Lecco. I collaboratori del sindacato si stavano rexcando in Puglia per smantellare alcune roulote dell'organizzazione, ma è esploso uno penumatico del furgone su cui viaggiavano che è finito giù dal cavalcavia.

di Daniele De Salvo

VASTO, 21 settembre 2013 - Due volontari della Cisl di Lecco sono morti in un incidente in autostrada, una terza persona è ricoverata in gravissime condizioni e altri quattro collaboratori dell'organizzazione sindacale sono rimasti feriti. La tragedia si è consumata questo pomeriggio lungo la A14 tra Vasto Nord e Vasto Sud, in Abruzzo. Uno pneumatico del furgone su cui viaggiavano gli otto componenti della comitiva è esploso improvvisamente e il conducente ha perso il controllo del mezzo che è finito fuori dalla carreggiata. Il pulmino, carico di attrezzi, si è ribaltato e ha superato le barriere, precipitando da un cavalcavia nella scarpata sottostante. Le vittime della sciagura sono Giandomenico Cesana di 62 anni, che abitava in città e Angelo Sala di 58, residente nel rione di Olate. Franca Pensotti, di 65 anni, si trova invece in prognosi riservata in un letto della Rianimazione dell'ospedale di Pescara, mentre gli altri sono stati trasferiti nei nosocomio di Lanciano e Vasto, ma le loro condizioni non desterebbero particolari preoccupazioni. Gli otto si stavano recando in Puglia, a Peschici, per raggiungere un campeggio e chiudere alcuni caravan e roulotte dell'organizzazione sindacale che vengono affittate a turisti per recuperare fondi per sostenere le diverse attività a sostegno dei lavoratori. Erano ormai quasi giunti a destinazione. Alla guida si trovava Giuseppe Mazzoleni di 64 anni, padre di Martino, assessore al Bilancio di Lecco. Ma intorno alle 15 è capitato l'imprevedibile. Sono subito scattati i soccorsi. Sul posto sono intervenuti in forze i sanitari del 118 con otto lettighe e gli operatori dell'elisoccorso, insieme ai vigili del fuoco e gli agenti della Polstrada, che hanno dovuto chiudere l'intera tratta per consentire la missione di salvataggio. Purtroppo per due di loro non c'era più nulla da fare. Sono deceduti praticamente sul colpo. "Una sciagura - commenta attonito Valerio Colleoni, segretario generale della Cisl lecchese -. Abbiamo perduto due amici che erano in viaggio per darci una mano e questo ci riempie ancora di più di costernazione". Cordoglio è stato espresso anche dal sindaco di Lecco Virginio Brivio. Su quanto successo è stata aperta un'inchiesta ufficiale. Dagli accertamenti si tratterebbe di una fatalità, ma il veicolo è stato posto sotto sequestro per stabilire se fosse tutto in regola. Nell'incredibile carambola non sono rimasti coinvolti altri automobilisti né vetture.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

NOTIZIE DALLA STRADA

«La 'ndrangheta usava gli archivi di Arma e polizia»

di Marco Grasso e Matteo Indice

GENOVA 22.09.2013 - «Mi recai a Mentone per portare documenti falsi a uno della famiglia...il nominativo era di tale Gennaro, di cui adesso non ricordo il cognome. Era un ex dipendente o comunque un soggetto che aveva presentato domanda di assunzione alla "Cavatrans" di Cava dei Tirreni. Si trattava di una società di trasporti di cui eravamo soci occulti, che aveva una filiale a Trezzano sul Naviglio. In ogni caso avevamo fotocopiate le sue generalità perché incensurato». E soprattutto: «All'epoca avevamo la possibilità di accedere alle banche dati delle forze di polizia, tramite carabinieri o agenti compiacenti».

Francesco Oliverio, 43 anni, è un pentito della 'ndrangheta, ex capo del locale (distaccamento) di Barbaro Spinello (Crotone), che controllava pure un gruppo di mafiosi nei pressi di Rho. Da circa tre mesi Oliverio ha iniziato a collaborare con la Direzione distrettuale antimafia di Genova, dopo essere stato un teste chiave per quella di Catanzaro (per gli inquirenti è «assolutamente attendibile»). È stato ascoltato una decina di volte negli uffici genovesi a partire dal luglio scorso, poiché ha lavorato per anni in contatto con le cosche attive fra il capoluogo ligure e Ventimiglia, e ne conosce moltissimi segreti.

Ieri *Il Secolo XIX* ha rivelato come il boss abbia indicato negli ex tesorieri della Lega Nord Francesco Belsito e Maurizio Balocchi (deceduto) due conclamate - almeno in base alla sua

conoscenza - «sponde» della criminalità calabrese al Nord. E però le sue dichiarazioni sono fondamentali per ricostruire non solo l'organigramma dei clan attivi in Liguria, ma anche gli affari e gli intermediari *concreti*. Con quella premessa, inquietante: fino a qualche anno fa, non meglio precisati pubblici ufficiali oltre a un «uomo di legge» colluso, hanno garantito nel Nordovest appoggi e informazioni cruciali.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Coma etilico, sedicenne ricoverata

GENOVA 22.09.2013 - Una ragazzina di 16 anni è stata ricoverata in coma etilico la scorsa notte a Genova. L'adolescente è stata vista crollare a terra appena uscita da un bar sul lungomare di Pegli. Subito è stata chiamata l'ambulanza che l'ha trasferita all'ospedale di Voltri dove i medici hanno diagnosticato il coma etilico. Sul posto le forze dell'ordine che stanno cercando di stabilire se gli alcolici alla minorenne siano stati serviti nel bar.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

«Le multe? Colpa del Viagra»

di Alessandro Grasso Peroni

SARZANA 21.09.2013 - «Signor giudice, sinceramente non ho visto il colore del semaforo sul rosso. Per questo ho oltrepassato il varco telematico. Ero sotto gli effetti di un farmaco, il Viagra, ma cerchi di capire: una disfunzione erettile mi aveva colpito tra il novembre del 2012 e il marzo di quest'anno e il medico come cura mi aveva prescritto proprio il viagra, e può capitare che ci siano problemi di identificazione e riconoscimento dei colori…». A queste parole, pronunciate ieri mattina al giudice di pace di Sarzana da un panettiere quarantacinquenne, durante l'udienza per il ricorso delle undici multe che aveva collezionato, i presenti hanno allungato le orecchie e prestato attenzione. L'artigiano, nel corso del suo "giro" di consegne, era transitato dal varco telematico lericino di via Gozzano per undici volte, accumulando altrettante sanzioni amministrative da 177,60 euro (totale del dovuto 1935,60 euro). Una "botta" per le tasche del panettiere quando si vide recapitata la notifica firmata dal comandante Franzini. L'uomo fece scattare l'opposizione argomentandola con le sue traversìe personali, la vera ragione per cui era transitato col rosso. Una storia "cruda": il Viagra (uno dei farmaci più consumati a sproposito della storia recente), nel suo caso serviva per risolvere uno dei problemi più psicologicamente probanti che possono capitare a un uomo, la disfunzione erettile. Peccato che, una volta assunta, quella pillola blù, possa comportare tra gli effetti collaterali, l'alterazione dei colori alla vista. Il giudice di Pace Luciano Civita, ascoltata la deposizione del teste ha strabuzzato gli occhi, andando immediatamente a leggere e verificare che proprio quella era la motivazione del ricorso. «Lo sa che questa è un'aggravante ? – ha detto Civita -, di fronte a possibili effetti collaterali lei non doveva proprio mettersi alla guida in quel periodo era pericoloso per sé e gli altri. Non c'è spazio per alcun ricorso e le consiglio di non proseguire sulla strada processuale, perché non c'è fondamento e spenderebbe inutilmente un sacco di soldi». Il giudice ha guardato Franzini, presente in aula, quasi cercando di uscire con clemenza dalla questione. Clemenza che alla fine c'è stata: l'automobilista-lavoratore-colpito a suo tempo da quel serio problema fisico è uscito dall'aula con una multa di soli mille euro (la metà del dovuto, e che potrà pagare a rate), e 5 punti in meno della patente.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Ciampino: la Polizia Locale tra le eccellenze italiane della pubblica amministrazione
Il progetto di produttività 2013 del Comando di Polizia Locale di Ciampino "Vicini alla gente" è stato selezionato tra i finalisti nel corso della nona edizione del Premio Egov

CIAMPINO (RM) 21.09.2013 - La Polizia Locale di Ciampino tra le eccellenze della Pubblica Amministrazione italiana al Premio E-Gov 2013 Il progetto di produttività 2013 del Comando di Polizia Locale di Ciampino "Vicini alla gente" è stato selezionato tra i finalisti nel corso della nona edizione del Premio Egov, che ha consegnato ieri a Riccione i premi ai progetti vincitori e

gli attestati ai progetti finalisti. Il premio Egov, evento di punta della pubblica amministrazione che innova, organizzato dal gruppo Maggioli editore, ha assunto negli anni il ruolo di pionero delle esperienze concrete di p.a. efficiente al servizio dei cittadini, attraverso l'uso corretto delle risorse umane ed economiche e delle nuove tecnologie. La nona edizione del concorso, come spiegato dal comitato scientifico, non ha voluto solamente premiare le migliori PA innovative d'Italia ma soprattutto ha voluto radunare assieme tutto il mondo pubblico per far si che ci possa confrontare, alla ricerca dei vari modi, per i quali la tecnologia è solo uno strumento, di miglioramento della vita dei cittadini. Il Comando della Polizia Locale di Ciampino - per la terza volta consecutiva inserito tra i progetti finalisti - è stato finalista nella categoria "qualità dei servizi di Polizia Locale" con il progetto "Vicini alla gente". Il progetto, interamente autofinanziato, si svolge nel corso dell'anno 2013, e vede tutti gli agenti del comando impegnati oltre il normale servizio di lavoro nello svolgere il delicato compito di agente non intento alla semplice repressione, quanto ad instaurare nelle varie classi sociali della cittadinanza la figura dell'agente come proprio punto di riferimento. A tale scopo, nel corso dell'anno il progetto ha visto mettere in campo importanti momenti di formazione, quali l'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, nei pub e nei centri anziani. A ciò, sempre nel campo della formazione e della prevenzione, l'utilizzo delle nuove tecnologie e dei social network al fine di fornire informazioni utili al cittadino, quali le postazioni di controllo della velocità, le modifiche alla viabilità, gli ostacoli al traffico e le attività straordinarie di polizia stradale. Alla prevenzione è unito il controllo strategico, sia nel campo della polizia amministrativa, stradale che giudiziaria, che ha permesso di ottenere importanti risultati nel campo della sicurezza. Il Premio Egov 2013 si è tenuto all'interno della 32esima edizione delle "Giornate della Polizia Locale", manifestazione di riferimento per tutti i comandi d'Italia. Al suo interno si sono svolti nella giornata di ieri diversi seminari, tra i quali quello organizzato dalla Regione Emilia Romagna dal tema "Le nuove piazze dei social network: solo rischi per i più giovani o nuovi strumenti per la polizia locale?". Nel corso del dibattito, i relatori hanno portato a esempio di efficenza nell'utilizzo dei social network l'uso che la Polizia Locale di Ciampino fa del social Twitter, illustrando il profilo @pl_ciampino alla platea. La scheda riepilogativa del progetto di produttività "Vicini alla gente" è consultabile sul sito www.polizialocaleciampino.it

Fonte della notizia: osservatorelaziale.it

Giocano con accendino mentre fanno benzina Esplode incendio a Reggio, danni a distributore

Protagonisti sono stati due giovani che si erano fermati per fare rifornimento allo scooter. Mentre uno impugnava la "pistola" del carburante, l'altro ha avvicinato la fiamma dell'accendino, scatenando il rogo. Incendiato anche lo scooter. I filmati delle telecamere hanno permesso di ricostruire la dinamica

REGGIO CALABRIA 21.09.2013 - Avvicina l'accendino mentre l'amico fa rifornimento al proprio scooter e scatena un incendio che danneggia anche il distributore di carburante. E' accaduto questa notte a Reggio Calabria. Luogo del gesto sconsiderato il distributore Tamoil di viale Amendola. Due giovani a bordo di uno scooter Honda Sh 125 si sono fermati al distributore per fare rifornimento. I vigili del fuoco, prontamente intervenuti, hanno trovato lo scooter in fiamme ancora accanto alla colonnina di benzina. Le fiamme hanno danneggiato le pompe di benzina e sono arrivate fin sulla copertura della struttura. Interrogato dagli agenti delle Volanti, giunti anch'essi sul posto, uno dei due giovani, miracolosamente entrambi illesi, inizialmente ha raccontato di essersi acceso una sigaretta. La visione dei filmati registrati dalle telecamere dell'impianto di video-sorveglianza del distributore, però, ha restituito un'altra scena. Dal filmato infatti si è visto chiaramente che il giovane L.N., diciottenne, mentre l'amico impugnava la "pistola" effettuando il rifornimento allo scooter, ha accostato un accendino all'imbocco del serbatoio del ciclomotore, e a questo punto, non si sa quanto volontariamente o meno, è scattata la scintilla che ha causato l'incendio.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Il capo della Polizia alla Spezia: "Distinguiamoci per la qualità dei servizi"

Accolto da tutte le autorità cittadine, Pansa ha nominato il questore 'direttore generale' a pochi giorni dalla pensione.

LA SPEZIA 20.09.2013 - Visita istituzionale per Alessandro Pansa, capo della Polizia di Stato, alla Questura della Spezia accompagnato dal vice Francesco Cirillo. Il successore di Manganelli e Marangoni, è arrivato nell'edificio di Viale Italia alle 17.40, accolto dal picchetto di benvenuto. Presenti per il saluto anche tutte le autorità cittadine, istituzionali, economiche e religiose. "Sono molto emozionato di avere qui il capo della Polizia, quasi non ci credo. Ci lega un antico rapporto d'amicizia - ha detto il Questore Gaetano D'Amato, vicino all'addio al golfo - e la sua nomina mi ha fatto felice perché sapevo sarebbe stato in grado di portare avanti il lavoro di Manganelli. È il più bel regalo per me, a dieci giorni dalla pensione. Lascio con due opere concrete: l'ala dell'ufficio immigrazione e un poligono completamente nuovo". Nel frangente D'Amato ha ricordato l'operaio schiacciato tra la struttura e un macchinario nell'ottobre del 2011, durante le operazioni di cantiere, e salvato grazie alla rapidità dei soccorsi nell'ambito di un intervento drammatico. La parola è poi andata a Pansa: "Noi ci possiamo distinguere soltanto dalla qualità dei servizi che proponiamo ai cittadini. Saluto Gaetano D'Amato e mi rende felice essere qui anche per questo e per il nuovo periodo della vita cui va incontro". A questo punto il questore D'Amato è stato nominato direttore generale con tanto di consegna di una targa. E nel corso della cerimonia non ha potuto nascondere una forte commozione.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Incassavano 20% dei soldi del carroattrezzi: indagati sindaco e capo dei vigili

Claudio D'Alassio, sindaco di Pompei, e Gaetano Petrocelli, comandante della municipale, sono accusati di concussione e abuso d'ufficio: tenevano in scacco il titolare della società che si occupava della rimozione dei veicoli

POMPEI 20.09.2013 - Il sindaco Claudio D'Alassio, alla guida di una coalizione di centrosinistra, è indagato per concussione dalla procura di Torre Annunziata. Con lui è indagato, accusato di abuso di ufficio, il comandante della polizia municipale, Gaetano Petrocelli. La vicenda riguarda dei soldi pretesi dal primo cittadino come "contributo al partito di appartenenza" da parte di un imprenditore titolare della società Parking Plinio che effettuava per conto del Comune servizi di rimozione e custodia dei veicoli. Secondo quanto riportato dai pm, se il titolare della società non avesse pagato la minaccia era la revoca dell'appalto. Secondo i pm Rosa Annunziata e Mariangela Magariello il primo cittadino "compiva atti idonei diretti in modo non equivoco" a costringere l'imprenditore a versare una somma pari al 20% del credito maturato con il Comune per i servizi espletati, paventando l'interruzione dell'appalto e il mancato pagamento delle fatture in caso di diniego. Il sindaco insieme al capo dei vigili e nonostante un procedimento amministrativo che dava ragione all'imprenditore sui crediti avanzati e consigliava di andare verso una transazione per ridurre la situazione debitoria del Comune, dilazionò "artatamente" la conclusione della vicenda, nominando un consulente esterno per reiterare l'intero iter e poi disattese le richieste.

Fonte della notizia: today.it

SCRIVONO DI NOI

Guida una Porsche e tenta corrompere Cc

Arrestato nomade di 20 anni, sequestrata auto da 160 mila euro

ROMA, 22 SET - Era alla guida di Porsche panamera turbo, quando è stato fermato per un controllo dai carabinieri che ha tentato di corrompere mettendo nel passaporto 200 euro. Il 20enne serbo, nomade, è stato arrestato per istigazione alla corruzione; giudicato per direttissima è stato condannato ad 1 anno e 4 mesi di reclusione, mentre l'auto, del valore di 160 mila euro, è stata sequestrata. E' accaduto nella borgata Borghesiana, dove i carabinieri di Frascati avevano istituito un posto di controllo.

Fonte della notizia: ansa.it

Smontavano e vendevano pezzi auto rubate
Un italiano e un romeno sorpresi in capannone a Tor Bella Monaca
ROMA, 22 SET - Smontavano e poi rivendevano pezzi di auto e moto rubate. Un italiano di 51 anni e un romeno di 25 anni sono stati arrestati dai carabinieri della stazione di Tor Bella Monaca per ricettazione e riciclaggio durante un blitz in un capannone industriale in via Rocca Fiorita. Entrambi senza fissa dimora e già noti alle forze dell'ordine, sono stati sorpresi mentre smontavano ed imballavano i componenti di tre auto e di altrettanti ciclomotori, tutti risultati rubati.

Fonte della notizia: ansa.it

Rubano tombini dalle strade di Scampia
Arrestato un uomo, denunciato un minorenne
NAPOLI, 22 SET - Rubano tombini dalle strade di Scampia a Napoli. I carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato con l'accusa di furto aggravato Salvatore Canario, già noto alle forze dell'ordine e denunciato per lo stesso reato un 17enne del luogo. I due sono stati sorpresi e bloccati in viale della resistenza mentre tentavano la fuga immediatamente dopo che dalla strada avevano rubato 4 tombini di ghisa, per un peso complessivo di 270 chili che avevano caricato su di un furgone.

Fonte della notizia: ansa.it

Un etto di hashish sul sedile posteriore dell'auto
Arrestato e condannato ai domiciliari un pusher portoghese fermato dalla Stradale sulla A15.
LUNIGIANA 21.09.2013 - Lo hanno fermato per un normale controllo. Ma presto le cose hanno iniziato a prendere una piega che andava ben oltre e alla fine sono scattate le manette. La vicenda prende le mosse a partire dalle 22 di ieri sera, quando una pattuglia della sottosezione della Polizia stradale di Pontremoli ha fermato per un controllo una Fiat Punto che procedeva lungo la A15 Parma-La Spezia. Al volante c'era un portoghese di 42 anni residente a Viadana, nel mantovano, ma domiciliato a Rapallo dove lavora come stalliere in un maneggio. Gli agenti della Stradale hanno avviato la perquisizione del veicolo e da dentro l'asciugamano che si trovava avvoltolato sul sedile posteriore è saltato fuori un pacchetto di tabacco. Di tabacco, però, nemmeno l'ombra: dentro c'erano 93,5 grammi di hashish. Gli accertamenti, condotta dal comandante della sottosezione, hanno consentito di appurare che l'uomo era uno spacciatore, pertanto, i poliziotti lo hanno tratto in arresto in flagranza di reato. Al termine dell'udienza di convalida e giudizio per direttissima il giudice ha disposto gli arresti domiciliari.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Gara clandestina tra motociclette: nei guai 6 ragazzi, due sono minori
Una dueruote era priva di immatricolazione e revisione Elevete multe che possono arrivare fino a 9.000 euro
TRIESTE 21.09.2013 - Una "gara" tra ciclomotori e motociclette da corsa, senza immatricolazione né revisione, è stata fermata dalla polizia locale di Trieste, che ha sequestrato i motocicli e inviato segnalazioni alla Prefettura, per multe che possono arrivare fino a 9.000 euro. La "gara" era stata segnalata lungo la Salita al Monbeu, una traversale di Strada di Fiume, nei pressi dell'ospedale di Cattinara. Le pattuglie hanno intercettato un gruppo di ragazzi, tra i quali quattro minorenni e due maggiorenni. Uno dei minorenni era in sella a una moto da cross da 250 cc da fuoristrada, mai immatricolata, mai assicurata e senza dispositivi necessari alla normale circolazione; il ragazzo risultava titolare solo di una patente per ciclomotori. Assieme a un altro minorenne, proprietario della moto, e ai rispettivi genitori, sono stati inoltrati verbali per numerose violazioni tra cui la non immatricolazione del mezzo, per cui sono previste la confisca e una multa da 410 fino a oltre 1.600 euro; la mancanza di assicurazione (sequestro e 841 euro); per la patente mancante (da 2.100 a 9.000 euro); per

l'incauto affidamento del mezzo l'amico ha ricevuto una multa che potrà variare dai 300 ai 1.200 Euro, sempre in base alla decisione del Prefetto. Altre multe sono state inflitte ad altri giovani per dispositivi inefficienti e per mancata revisione.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Bancarotta e truffa: in manette due imprenditori dell'autotrasporto
Per 10 anni hanno acquistato aziende in crisi per svuotarle e orchestrare raggiri milionari: fallita anche la loro società
TREVISO 21.09.2013 - La Guardia di finanza di Treviso ha arrestato per bancarotta due imprenditori del settore dell'autotrasporto internazionale di un'azienda dichiarata fallita il 22 aprile 2011 dal tribunale di Treviso dopo 7 anni di attività. I due, dei quali non è stato reso noto il nome, sono accusati di bancarotta fraudolenta documentale e patrimoniale: avrebbero svolto un sistematico svuotamento della società attraverso la distruzione della contabilità, danneggiando così i creditori per oltre un milione di euro, distraendo significative poste di bilancio (automezzi, arredo ufficio, crediti e liquidità) per oltre 1,9 milioni di euro e, infine, cedendo, senza il conseguimento di alcun corrispettivo, il ramo d'azienda in favore di un'altra persona a loro riconducibile. Gli indagati avrebbero, inoltre, da almeno un decennio, acquisito sistematicamente aziende di autotrasporto, non solo trevigiane, ormai decotte e portate poi definitivamente sul baratro dell'insolvenza, attraverso la preventiva distruzione della contabilità e la sparizione dei patrimoni aziendali. I due, con spregiudicatezza imprenditoriale, già dichiarati falliti in passato, non potendo ricoprire cariche sociali, avevano continuato a gestire le fallite società, ponendo anche firme apocrife sui titoli di credito, avvalendosi di amministratori di diritto, le cosiddette «teste di legno», spesso inconsapevoli di ricoprire cariche societarie. Inoltre, è stato accertato che i bancarottieri, veri dominus di tutte le aziende finite nel mirino degli investigatori, avevano candidamente confidato a terze persone, in più occasioni ed a seguito dei fallimenti societari, la denuncia di furti simulati della contabilità societaria per ostacolare la ricostruzione del patrimonio e del movimento degli affari.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Controlli su parcheggiatori abusivi Sanzioni e sequestri a Crotone
La polizia ha intensificato le verifiche su un fenomeno particolarmente diffuso in città. Molti i cittadini extracomunitari che sono stati identificati
CROTONE 21.09.2013 - Agenti della squadra Volante della Questura di Crotone, unitamente a personale del Reparto Prevenzione Crimine di Cosenza e del locale Gabinetto di Polizia Scientifica, hanno svolto un servizio di controllo del territorio volto al contrasto del sempre più dilagante fenomeno dell’attività di parcheggiatore abusivo da parte di cittadini extracomunitari. Nel corso dell’operazione sono state identificate numerose persone dedite a tale attività con contestuale elevazione di sanzioni amministrative ai sensi del Codice della Strada e sequestro del provento dell’attività illecita.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

False assicurazioni e revisioni, tre persone denunciate dalla Polizia Municipale di Ravenna
RAVENNA 21 settembre 2013 - Ancora veicoli con assicurazioni inesistenti, perché scadute o contraffatte, così come le revisioni, con tutti i rischi che ne conseguono per la sicurezza della circolazione stradale. Nei giorni scorsi sono stati ben quattro i casi accertati dalla Polizia Municipale di Ravenna - Vigilanza di Quartiere - , riferiti ad irregolarità sui documenti di guida, tre dei quali sfociati in provvedimenti di natura penale a carico dei responsabili, per "utilizzo di atto falso" e/o "falsità in scrittura privata". I soggetti denunciati sono due italiani, di 38 e 44 anni, e un cittadino bulgaro, di 29 anni. Due residenti nel Comune di Ravenna, l'altro di Napoli. Le violazioni sono state riscontrate da agenti dell'ufficio città, impegnati nei consueti pattugliamenti sul territorio, nelle vie Ravegnana, Piazza Caduti per la Libertà e via

Circonvallazione San Gaetanino. Alla richiesta dei documenti, i conducenti hanno esibito contrassegno assicurativo indicante data valida ma per il quale gli agenti hanno avuto subito qualche dubbio circa l'autenticità (modello non conforme all'originale, scolorito, etc.) per cui hanno effettuato più approfondite verifiche, tramite Centrale Operativa, richiedendo, nel contempo, l'ausilio dei colleghi dell'Ufficio Polizia Giudiziaria e Falsi Documentali. È emerso così che entrambe le autovetture erano prive di copertura assicurativa, risultata scaduta da diversi mesi, e, quindi, la certificazione esibita era falsa. Il 44enne, tra l'altro, vistosi ormai scoperto, ha dichiarato, spontaneamente, di aver contraffatto con il proprio computer il tagliando in questione. Per il 29enne la denuncia è, invece, scattata per falsa attestazione di revisione. Il giovane, alla guida di veicolo recante targa bulgara, ha mostrato la carta di circolazione indicante la regolare revisione. Ulteriori accertamenti, però, presso terminale collegato alla motorizzazione del suo paese, hanno evidenziato che quell'autovettura non era mai stata revisionata. Un altro verbale per mancanza dell'assicurazione è stato contestato in fase di restituzione di un veicolo rimosso, qualche giorno prima, in via Frignani, perché si trovava, abusivamente, in sosta nello stallo riservato ai disabili. Nella circostanza si era appurato che l'auto in oggetto era priva sia di assicurazione che di revisione, entrambe scadute, rispettivamente, da oltre un anno e nel mese di gennaio 2013. Per questo il 48enne, proprietario, è stato sanzionato nei termini di legge con contestuale sequestro del mezzo.

Fonte della notizia: ravennanotizie.it

Autista denunciato per guida in stato di ebbrezza dopo incidente in A5

AOSTA 21.09.2013 - Un autista francese di 48 anni, T.M., è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza lo scorso giovedì dalla polizia stradale di Aosta. L'uomo, alla guida di un autoarticolato diretto verso Aosta, è stato protagonista di un incidente stradale sull'autostrada A5 all'altezza di un cantiere stradale a Champdepraz: ha prima urtato i cartelli all'inizio del cantiere e si è poi fermato all'interno del cantiere stesso. La pattuglia intervenuta sul luogo del sinistro ha effettuato l'alcol test all'uomo: i test eseguiti hanno riportato valori di 1,61 e 1,70 g/l. Oltre al ritiro della patente, all'uomo è stato contestato il danneggiamento di manufatti stradali. L'autoarticolato è stato posto sotto fermo amministrativo.

Fonte della notizia: aostaoggi.it

Furto in un deposito edile, due arresti

Avevano “visitato" il capannone di una società. Beccati dagli agenti della Polstrada in borghese

RAVENNA 20.09.2013 **-** Avevano rubato da un deposito materiale per i cantieri edili ma sono stati arrestati dalla Polstrada di Ravenna. Abiti civili e auto "civetta": così gli agenti hanno beccato un trapanese classe '66 residente a Conselice e un 29enne originario di Termini Imerese domiciliato a Massa Lombarda, entrambi già noti alle forze dell'ordine. I due, a bordo di un autocarro munito gri gru, avevano “visitato" una ditta di Russi. Nell’ambito dell’attività volta al contrasto dei furti in ambito commerciale disposti dalla sezione di Polizia Stradale di Ravenna, con appositi turni serali e notturni effettuati in abiti civili e auto “civetta” in Ravenna e provincia, in data odierna, alle ore 6.45 personale appartenente alla Squadra di Polizia Giudiziaria della Stradale ravennate, ha proceduto all’arresto in flagranza di reato di furto di carpenteria metallica per impalcature edili presso una srl in liquidazione di Russi: R.A. di Mazara del Vallo (TP) classe 1966, domiciliato a Conselice (RA), pregiudicato; T. F. di Termini Imerese (PA) classe 1984, domiciliato a Massa Lombarda (RA), pregiudicato. Il carico, consistente in dieci mazzette di “diagonali da ponteggio”; 40 traverse “Pilosio tipo H”; 60 tubi di misure varie, pesava svariati quintali e destinati ad un non meglio identificato cittadino rumeno che, a loro dire, era il committente del trasporto. Gli agenti hanno rinvenuto alcuni attrezzi da scasso con cui era stato forzato il cancello di igresso. Il legittimo proprietario del materiale, avvisato dalla polizia, dopo averne riscontrato la mancanza nel proprio deposito, regolarmente chiuso a chiave dal pomeriggio precedente, ha formalizzato la denuncia. Questa mattina l'arresto è stato cautelato e ai due è stato dato l'obbligo di dimora. Processo il tre ottobre.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

SALVATAGGI

Poliziotti delle Volanti salvano una novantenne
Dovevano notificarle un atto per una lite di vicinato e l'hanno trovata a terra in bagno

GHIFFA 21.09.2013 - Dovevano notificarle un atto, le hanno salvato la vita. Due agenti della squadra Volante di Verbania hanno soccorso una novantenne di Ghiffa che era caduta nel bagno della sua abitazione e non riusciva a chiedere aiuto. Qualche giorno prima l'anziana era andata in questura per presentare un esposto per una banale lite di vicinato, poi la situazione si era risolta e la donna aveva chiamato gli uffici dicendo di voler ritirare la denuncia. Per evitarle un nuovo viaggio, vista l'età, la polizia ha deciso di portare a domicilio il documento, ma all'arrivo gli agenti non hanno ottenuto risposta al citofono. Si sono allarmati, immaginando che non potesse essersi allontanata, e con l'aiuto di una scala sono riusciti a vedere dentro casa attraverso un vetro. La novantenne era stesa a terra e non riusciva a muoversi, ma è riuscita a indirizzare i poliziotti verso un luogo «segreto» dove custodiva un doppione delle chiavi, così sono entrati e l'hanno soccorsa.

Fonte della notizia: lastampa.it

La polizia penitenziaria salva la vita a detenuto

21.09.2013 - Tentato suicidio nel carcere di Catania Bicocca, sventato dall'intervento della Polizia Penitenziaria. "E' solo uno dei tanti episodi da ascrivere al merito della Polizia Penitenziaria quello che stamattina si e' verificato nel carcere di Catania Bicocca". Lo afferma in una nota Luigi Pagano, vicecapo vicario del Dap, parlando dell'intervento dell'assistente Capo Guadagno che, durante un giro d'ispezione nel reparto, ha notando i movimenti del detenuto, C.A., 31 anni, in attesa di 1° giudizio, ha aperto immediatamente la porta della cella, ha strappato dalle mani il pezzo di stoffa e ha riportando alla calma il detenuto. "Sono tanti i tentativi di suicidio nelle carceri prosegue Pagano – molti sono atti puramente dimostrativi, vale a dire che non vi e' una vera intenzione di portare a termine l'atto suicida, magari e' solo un modo per attirare attenzione sulla propria condizione, ma in tanti altri casi le intenzioni sono reali, e solo il tempestivo intervento degli agenti penitenziari impedisce l'esito fatale". "E' giusto raccontarli questi episodi – spiega Pagano – per ricordare a tutti che la Polizia Penitenziaria, all'interno delle carceri, lavora con professionalita' e partecipazione umana per rendere meno dure le condizioni detentive".

Fonte della notizia: cataniaoggi.com

Si accoltella nell'area di sosta sulla To-Sv, autostrada chiusa per i soccorsi
L'automobilista trasportato all'ospedale di Ceva

PRIERO 20.09.2013 - E' stato soccorso da una pattuglia della Polizia stradale di Mondovì poco dopo l'autogrill di Priero, sull'autostrada A6 in direzione Savona, l'uomo che oggi, poco dopo le 15, nell'area di sosta dell'autostrada si è inflitto alcune lesioni con un coltello. E' stato necessario chiudere temporaneamente l'autostrada per consentire le operazioni di soccorso. L'automobilista è stato trasportato dai sanitari del 118 all'ospedale di Ceva. Non è in pericolo di vita.

Fonte della notizia: lastampa.it

PIRATERIA STRADALE

«Alessandro maciullato da un assassino» Caccia al pirata della strada di Marcon

Disperato appello del fratello del 38enne ucciso probabilmente da un mezzo pesante: «È un criminale, forse poteva salvarlo»

MARCON 22.09.2013 - L'autopsia sul corpo di Alessandro Pedrazzi**,** verrà eseguita domani alle tredici. Il sostituto procuratore Stefano Buccini ha incaricato il medico legale Antonello Cirnelli di eseguire l'esame allo scopo di fare definitiva chiarezza sulle cause della morte del ciclista 38enne di Favaro, soccorso esanime lungo la Sp 40 a San Liberale di Marcon. Sarà presente anche l'avvocato Simonetti nominato dalla moglie Loredana e dai familiari. Pochi i dubbi che a ridurre Pedrazzi in quelle condizioni sia stato un pirata della strada perché le ferite riportate da Pedrazzi non sono compatibili con una caduta accidentale. È apparso chiaro anche ai medici che all'ospedale dell'Angelo hanno tentato di tutto per salvarlo: ma il quadro clinico del paziente era fortemente compromesso dalla grande quantità di sangue perso - 36 le sacche che gli sono state trasfuse all'incirca nelle undici ore in cui è sopravvissuto - e dalla gravissima frattura del bacino. «Lo hanno maciullato - commenta distrutto il fratello Ildebrando - schiacciandogli gli organi interni e recidendogli le arterie. Uno scempio così lo può aver fatto solo un mezzo pesante che gli è passato sopra, non c'è altra spiegazione. Un criminale. Un assassino. Che ha tirato dritto senza fermarsi e prestargli auto. Magari adesso Alessandro potrebbe essere ancora vivo». E fra gli aspetti che dovrà precisare l'accertamento autoptico, ci sarà anche questo, ovvero se il decesso sia connesso direttamente al ritardo con cui è arrivato all'Angelo. Perché, come già riportato, Pedrazzi è stato trovato riverso a terra, verso le cinque di giovedì pomeriggio in prossimità del civico 105 di viale don Sturzo. Congiunti e polizia locale rinnovano l'appello a eventuali testimoni o a chiunque possa aver visto o sappia qualcosa affinché si riesca a scoprire cosa sia veramente successo. L'invito è a telefonare ai seguenti numeri: 041/5997125 e 041/2747070. Alessandro, che con la moglie Loredana lavorava all'Agenzia Bonfà di Mestre, lascia una figlioletta di sette anni, il fratello Ildebrando, la sorella Fortunata e la mamma Tosca che abita a Campalto.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Con scooter travolge vecchietta e fugge

ROMA 21.09.2013 - E' stato arrestato dalla Polizia per omissione di soccorso aggravata Emanuele Messicano, di 24 anni, che oggi, a Napoli, a bordo di uno scooter, senza patente e senza assicurazione, ha travolto una donna di 77 anni, in via ed è poi fuggito nel tentativo di far perdere le tracce. Gli agenti del Commissariato di Pianura lo hanno identificato e bloccato nella sua abitazione. Lo scooter era parcheggiato sotto casa. La donna è ricoverata in ospedale in gravissime condizioni.

Fonte della notizia: corriere.it

Si scontra con ragazzina su scooter e fugge: e' caccia al pirata della strada

TERNI 20.09.2013 - Un altro episodio d'incidente stradale a Terni e successiva fuga di chi l'avrebbe provocato. Per fortuna in questo caso le conseguenze non sono tragiche come a fine agosto quando venne "centrato" un pensionato nell'incrocio di via Prati che morì per i traumi riportati. Lo scontro è avvenuto venerdì mattina in viale Ippocrate, a rimanere a terra una ragazzina appena 17enne che in sella al suo scooter si sarebbe scontrata con una fiat 500 gialla vecchio tipo. La giovane subito trasportata al pronto soccorso del Santa Maria fortunatamente avrebbe riportato solo lievi ferite. Intanto la polizia municipale sta svolgendo ricerche per identificare il guidatore dell'altro veicolo coinvolto che non si sarebbe fermato, forse per paura, a prestare il dovuto soccorso alla ragazza, si tratterebbe di un uomo di mezza età alla guida, secondo i testimoni, di una fiat 500 gialla del vecchio modello.

Fonte della notizia: ternimagazine.it

CONTROMANO

In bicicletta contromano, donna travolta e uccisa sulla Pontina

La donna percorreva la strada all'altezza dello svincolo con Viale Europa quando è stata travolta da una Bmw

LATINA 22.09.2013 - Ennesimo incidente mortale lungo la Pontina, la strada regionale troppo spesso usata come una qualsiasi arteria secondaria, dove spesso si trovano a circolare pedoni e ciclisti che rischiano la vita ad ogni passaggio d'auto. Una vittima, ancora senza nome, si è registrata la notte tra sabato 21 e domenica 23 settembre ad Aprilia, lungo la Pontina.

LA DINAMICA - Secondo le notizie fornite dalla Polstrada di Latina, la donna a bordo di una bicicletta percorreva la strada contromano all'altezza dello svincolo con Viale Europa, quando è stata travolta da una Bmw guidata da un'altra donna, una 28enne del posto. Traffico bloccato per ore in attesa dei rilievi degli agenti del distaccamento di Aprilia. La vittima non aveva documenti: la salma - a disposizione dell'autorità giudiziaria - è stata trasferita presso l'obitorio di Latina in attesa del riconoscimento.

PATENTI RITIRATE - Notte di controlli da parte della Polstrada che, con tre equipaggi dislocati tra nord e sud della provincia, ha attivato una serie di posti di blocco per prevenire le stragi del sabato sera. Sessanta i veicoli controllati e quattro le patenti ritirate ad altrettanti automobilisti trovati positivi all'alcol test. Nel bilancio finale anche dieci multe ed una vettura sequestrata poichè senza revisione.

Fonte della notizia: roma.corriere.it

Contromano sul Passante per 23 km, poi il frontale: muore una 37enne
La donna, Arianna Menegatti, è entrata controsenso a Meolo A Mogliano lo schianto fatale, ferito il secondo conducente

MOGLIANO 21.09.2013 - Auto contromano sul Passante per ben 23 km poi si scontra frontalmente con un'altra vettura, all'altezza di Mogliano (Treviso). E' morta così una 37enne di Comacchio (Ferrara). Si tratta di Arianna Menegatti, che a bordo di una Panda rossa, ha imboccato la A4 al casello di Meolo, correndo contromano verso Venezia per circa 23 chilometri. Non si conoscono i motivi di questo gesto, ma sembra difficile che la donna non si sia accorta della sua pericolosa manovra. È arrivata così fino a Mogliano scatenando il panico tra gli altri guidatori che l'hanno incrociata riuscendo a schivarla. Non è riuscito a schivarla una Passat con a bordo un 63enne trevigiano: il frontale è stato violento, la donna ha perso la vita, l'altro conducente è fortunatamente rimasto lievemente ferito. Sul tratto si sono create code e rallentamenti. Tra le ipotesi anche quella di un folle gesto suicida.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Ottana, contromano sulla 131 L'incidente provocato da un novantenne
Schianto tra auto: due i feriti accompagnati in ospedale a Nuoro.

21.09.2013 - Un anziano automobilista di 90 anni, di Bottida, a bordo della sua Volkswagen Golf, questo pomeriggio dopo aver imboccato per sbaglio la carreggiata contromano che dalla Statale 131 porta ad Ottana, si è schiantato contro una Lancia Libra, guidata da un nuorese di 53 anni, che non è riuscito ad evitare l'impatto. Nello scontro tra le due auto, i due conducenti sono rimasti feriti, fortunatamente in modo non grave. Sul posto sono arrivate le squadre dei Vigili del fuoco di Nuoro e due pattuglie della Polizia stradale di Ottana e Siniscola. L'incidente è accaduto intorno alle 18,30 e per circa mezz'ora il traffico è stato chiuso e le vetture fatte transitare in corsia unica. I due feriti sono stati trasportati all'Ospedale San Francesco dove i medici hanno assegnato alcune settimane di ricovero per i traumi riportati nell'impatto.

Fonte della notizia: unionesarda.it

INCIDENTI STRADALI

Incidenti: scontro tra moto e auto in Alto Adige, muore poliziotto

BOLZANO, 22 set. - (Adnkronos) - Tragico schianto ieri sera, dopo le 19, lungo la statale del Brennero a nord di Colle Isarco, in Alto Adige. Ha perso la vita un giovane di 26 anni che era alla guida di una motocicletta. Si tratta di Luca Battaglia, un agente di polizia di Bassano del

Grappa, in servizio da tre anni al commissariato del Brennero, che si occupava di pattugliamenti di confine e di controllo. Ieri mattina il giovane poliziotto aveva lavorato come tutti i giorni e poi aveva deciso di fare un giro in moto, avendo alcune ore libere e approfittando della bellissima giornata di sole. Al momento dell'incidente stava rientrando al posto di polizia per cenare. Nell'incidente - le cui cause sono ancora tutte da accertare - sono stati coinvolti anche due autoveicoli, con altre tre persone che sono rimaste ferite nell'impatto tra gli automezzi. I tre feriti, con lesioni di varia entita', sono stati trasportati dalle ambulanze della Croce Bianca all'ospedale di Vipiteno. Si tratta di due uomini ed una donna, tutti altoatesini e che abitano in alta valle Isarco, secondo i carabinieri di Vipiteno. L'eta' dei feriti varia dai cinquanta ai sessant'anni. L'incidente e' accaduto a pochi chilometri dal confine, con il motociclista che e' morto sul colpo.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

Frontale in galleria, 1 morto e 5 feriti
Scontro lungo Pontebbana. Conducente deceduto in ospedale Udine
UDINE, 22 SET - E' di un morto e cinque feriti il bilancio di un incidente frontale avvenuto stamani all'interno della galleria "Peraria" sulla SS13 Pontebbana a Chiusaforte. Una Fiat Punto con due persone a bordo si è scontrata frontalmente con una Opel Zafira con una famiglia di Remanzacco, quattro persone. Il conducente della Punto, Gianalberto Quaglia, 59 anni, di Pontebba, è apparso subito in condizioni disperate. Trasportato in elicottero a Udine, è morto poco dopo il ricovero in ospedale.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidenti: scooter contro camion rifiuti a Bari, muore centauro
BARI, 22 set. (Adnkronos) - Un uomo, non ancora identificato, e' morto stamane in un incidente stradale avvenuto in viale delle Regioni, al quartiere San Paolo di Bari. L'uomo era a bordo di uno scooter di grossa cilindrata schiantatosi contro un camion che trasportava rifiuti. La moto e' stata trascinata per diversi metri. Per l'uomo non c'e' stato nulla da fare. Sotto choc l'autista del mezzo.

Fonte della notizia: bari.repubblica.it

Con l'auto giù dalla scarpata Santadi, muore allevatore
Tragedia nella notte a Santadi: un uomo è precipitato con la sua auto in una scarpata, a nulla sono valsi i soccorsi.
22.09.2013 - L'uomo, Paolo Garau, allevatore 70 anni, si era messo a bordo del suo Fiorino intorno alle 20, dopo aver dedicato la giornata alla raccolta della legna. Dietro di lui i compagni con le altre auto. Poco prima di immetersi nella Provinciale 70, nella zona delle grotte di Is Zuddas l'uomo ha perso il controllo del Fiorino precipitando in una scarpata. Immediato l'allarme lanciato dagli amici. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco, che hanno estratto l'uomo dalle lamiere, ed un'ambulanza del 118. Ma i tentativi di rianimarlo sono stati inutili. Saranno i rilievi dei carabinieri a chiarire le cause della tragedia.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Incidente stradale in piazzale Rosa: cinque giovani in ospedale
Schianto di un'auto contro un ostacolo verso le sei di domenica mattina
MILANO 22.09.2013 - Uno spaventoso incidente ha coinvolto un'automobile, nella notte, in piazza Gabriele Rosa (Corvetto), intorno alle sei meno dieci di domenica mattina. Un'auto con a bordo cinque giovani si è schiantata contro un ostacolo. Sul posto i vigili del fuoco e la polizia locale oltre a cinque ambulanze e un'automedica. Gli occupanti (quattro ragazzi tra i 23 e i 37 anni e una ragazza di 26) sono stati portati in cinque ospedali diversi: San Raffaele, San Carlo, Città Studi, Policlinico e San Donato, tutti in codice giallo tranne uno in codice verde.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Centauro gravissimo al Santa Croce dopo un incidente a San Michele Mondovì, grave incidente anche in Valle Stura
A Caprauna, invece, un ciclista è caduto dalla bicicletta riportando un doloroso trauma alla schiena con rischi per l'integrità della colonna vertebrale: elitrasportato in "codice giallo" all'ospedale di Mondovì
22.09.2013 - Ancora un grave incidente che vede coinvolto un motociclista. Si è verificato poco dopo le 11 di questa mattina a San Michele Mondovi, dove una moto di grossa cilindrata ed un'auto sono entrate in collisione fra loro: l'esatta dinamica è in questo momento al vaglio dei carabinieri intervenuti sul posto. Ad avere la peggio è stato il centauro (non ci sono noti al momento ulteriori dettagli sulle sue generalità) che è stato intubato sul posto e poi trasportato dall'elicottero del 118 di levaldigi al Santa Croce di Cuneo in condizioni gravissime, per via soprattutto di un brutto trauma cranico. Poco dopo, a Caprauna, un ciclista è caduto dalla bicicletta riportando un doloroso trauma alla schiena con rischi per l'integrità della colonna vertebrale. L'elisoccorso fatto giungere da Alessandria (quello di Cuneo era impegnato a San Michele Mondocì) lo ha trasportato in "codice giallo" all'ospedale di Mondovì. A Aisone scontro tra vetture con persone incastrate nell'abitacolo. Sul posto i vigili del fuoco per liberare i passeggeri. Dalle prime notizie sembra un passeggero in condizioni molto gravi

Fonte della notizia: targatocn.it

Spettacolare incidente nei pressi della Irisbus: solo paura
A seguito di un tamponamento un'auto si è ribaltata e un'altra è finita contro un paracarro
22.09.2013 - Nella serata di ieri la squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Grottaminarda è dovuta intervenire nel territorio del comune di Flumeri, lungo la strada Provinciale 253 Fondo Valle Ufita, nei pressi dell'ex stabilimento Irisbus, per un incidente stradale. Due autovetture, una Lancia Y e una Fiat Punto, si sono scontrate. La Fiat Punto, dopo aver tamponato violentemente la Lancia Y, si è capovolta per poi raddrizzarsi, mentre la Lancia Y ha terminato la sua corsa contro un paracarri. All'arrivo della squadra alcuni degli occupanti i veicoli incidentati erano già fuori dalle autovetture, aiutati da automobilisti di passaggio, gli altri sono stati aiutati ad uscire e trasportati dal personale del 118 intervenuti presso l'ospedale Sant'Ottone Frangipane di Ariano Irpino e presso il Criscuoli di Sant'Angelo dei Lombardi.

Fonte della notizia: orticalab.it

Villaggio Mosé, scontro auto-moto: ferito centauro
22.09.2013 - Un motociclista A.S., 34 anni, di Agrigento è rimasto ferito in un incidente stradale, avvenuto ieri mattina, lungo il viale Leonardo Sciascia. Il giovane a bordo di una moto di grossa cilindrata, una Aprilia 1.200 di cilindrata, si è scontrato con una autovettura, Fiat Punto, condotta da una donna, C.A., 24 anni, di Agrigento. Secondo una prima ricostruzione degli agenti della Polizia Municipale, la conducente della vettura, con molta probabilità si stava apprestando ad entrare nello spiazzo di un esercizio commerciale, quando senza accorgersi dell'arrivo della potente moto, non ha potuto evitare lo scontro.

Fonte della notizia: agrigentoweb.it

Auto fuori strada su E45, 2 feriti gravi
E' successo stamani a Collestrada, il conducente era ubriaco
PERUGIA, 22 SET - Due giovani sono rimasti gravemente feriti in seguito ad un incidente stradale avvenuto stamani intorno alle 6.45 a Collestrada, sulla E45, in direzione Sud, nei

pressi dello svincolo con la statale 75. I due viaggiavano a bordo di una vettura che, per cause ancora in corso di accertamento da parte della polizia stradale, è finita fuori strada. Secondo quanto si è appreso, il conducente è risultato positivo all'alcol-test. Nella vettura si trovavano altri due giovani, rimasti illesi.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente nel bresciano, 4 feriti gravi
Scontro questa mattina fra un minibus e un'automobile
MILANO, 22 SET - Quattro persone sono rimaste gravemente ferite in un incidente stradale questa mattina sulla strada provinciale 510 a Provaglio d'Iseo, nel Bresciano. Per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale, un'automobile ed un minibus si sono scontrati frontalmente mentre procedevano negli opposti sensi di marcia. I feriti, due uomini di 43 e 67 anni e due donne di 65 e 80 anni, sono stati trasportati dal 118 agli Spedali Civili di Brescia e alla Poliambulanza.

Fonte della notizia: ansa.it

Livorno ciclista investito da auto, coma
E' rimasto incastrato sotto vettura,liberato da vigili del fuoco
LIVORNO, 22 SET - Un ciclista di 63 anni è in gravi condizioni al pronto soccorso dell'ospedale di Livorno dopo esser stato travolto da un'auto in piazza San Marco verso le 9. Sul posto, oltre al 118, è dovuta intervenire anche una squadra dei vigili del fuoco per liberare il corpo dell'uomo rimasto incastrato sotto l'auto che lo ha investito. Il ciclista ha riportato fratture e un grave trauma cranico: quando l'hanno soccorso era in coma benchè respirasse autonomamente.

Fonte della notizia: ansa.it

Schianto contro il muro con la Triumph:muore motociclista di 23 anni
Perde il controllo e vola sull'asfalto a Robegano: il bolide dopo la carambola finisce la corsa nel giardino di una casa
SALZANO 21.09.2013 - Un'altra giovane vittima della strada nel Veneziano: un motociclista di 23 anni, Alessio Furlanetto, di Maerne di Martellago è morto questa mattina poco prima delle 10, in sella alla sua moto Triumph, dopo aver perso il controllo ed essere volato a terra mentre attraversava Robegano di Salzano (Venezia). Secondo le prime ricostruzioni della polizia locale di Salzano, la Triumph è scartata improvvisamente finendo fuori strada e terminando poi la propria corsa all'interno di un giardino privato. Il giovane è andato a schiantarsi contro il muretto del ponticello d'accesso a una casa ed è stato sbalzato sull'asfalto davanti alla casa.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Perde il controllo della sua moto: muore sbattendo contro un palo
Un giovane di 24 anni è deceduto ieri verso le 18.00 davanti allo Juventus Stadium in corso Scirea. Ha perso il controllo della sua moto, ed è caduto urtando contro un cartello segnaletico
21.09.2013 - Perdere la vita a 24 anni, sull'asfalto di un corso di periferia. È accaduto ancora, sulle strade di Torino, vicino allo Juventus Stadium: un giovane, Marcello De Santis, ieri stava percorrendo corso Gaetano Scirea da corso Ferrara, in direzione di strada Druento. All'incrocio con quest'ultima, ha svoltato nel controviale in direzione di strada Altessando ma, in questo modo, ha urtato un cordolo, perdendo il controllo della sua Kawasaki Zxt 1000. È stato sbalzato dalla sua moto, sbattendo contro un palo segnaletico; la moto è finita in mezzo alla carreggiata. Erano le 18.00 circa: l'arrivo dei soccorritori è stato celere, ma per Marcello non c'è stato niente da fare: è deceduto sul posto.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Carabiniere salernitano muore in Piemonte dopo un grave incidente stradale
21.09.2013 - Giovanni Di Bello, carabiniere di 28 anni in servizio a Cuorgnè, è morto questa notte a causa di un incidente stradale. L'auto su cui viaggiava in compagnia di un amico è uscita di strada sulla ex statale 565, all'altezza di Colleretto Giacosa, intorno alle 4.00 di questa notte. Secondo alcuni testimoni l'auto sulla quale viaggiavano i due giovani era impegnata in un sorpasso quando ha sbandato a sinistra finendo contro il guardarail. Di Bello è stato sbalzato fuori dalla vettura rimanendo decapitato nell'impatto. Il conducente dell'auto è rimasto solo lievemente ferito. L'auto è completamente distrutta. I due tornavano da una serata trascorsa in discoteca. Giovanni Di Bello era originario della provincia di Salerno (di Ascea Marina)ed era in servizio a Cuorgnè da circa due anni.

Fonte della notizia: salernonotizie.it

Centauro di 41 anni di Costigliole Saluzzo muore in un incidente sulla Provinciale Busca-Caraglio. Perde la vita anche un ciclista di 79 anni a Tarantasca
Coinvolta anche una seconda moto, il cui guidatore è stato ricoverato al Santa Croce di Cuneo: forse i due si sono "toccati". A Tarantasca un ciclista travolto da un'auto: nulla da fare dopo l'elitrasporto al Santa Croce
21.09.2013 - Un centauro è morto oggi pomeriggio in seguito alle ferite riportate in un drammatico incidente stradale che ha visto coinvolto, e ferito, anche un secondo motociclista. La vittima si chiamava Pasquale Perrone, aveva 41 anni ed era di Costigliole Saluzzo. Il ferito, anch'egli di Costigliole Saluzzo, è invece Massimo Mazzini ed è stato trasportato al Pronto Soccorso del Santa Croce di Cuneo con "codice verde", pur se sotto shock. I due stavano transitando lungo la Provinciale Busca-Caraglio quando – forse dopo essersi "toccati" fra loro, ma sull'esatta dinamica sono in corso gli accertamenti da parte delle Forze dell'ordine – uno dei due ha improvvisamente perso il controllo del potente mezzo e, dopo aver letteralmente divelto un segnale stradale, ha finito la propria corsa in un adiacente campo coltivato a granoturco. Ogni tentativo di soccorso è risultato vano: l'Pasquale Perrone è morto praticamente sul colpo. Un altro incidente mortale - che vede un ciclista travolto da un'auto - è avvenuto invece a Tarantasca. L'elisoccorso lo ha trasportato al Santa Croce di Cuneo, ma non vi è stato nulla da fare: si tratta di D.G., 79 anni, che pare sia uscito da una stradina laterale senza avvedersi dell'arrivo della "Ford Fiesta" » alla cui guida si trovava M.F. di 28 anni, di Centallo. Inevitabile l'impatto, violentissimo, che ha causato la morte dell'anziano ed ha procurato ferite anche al conducente dell'auto, trasportato al Santa Croce in stato di shock.

Fonte della notizia: targatocn.it

Due moto fuori strada, morto centauro
Sulla provinciale tra Busca e Caraglio
CARAGLIO 21.09.2013 - Incidente stradale mortale oggi dopo le 15 a Caraglio. Due motociclette sono uscite di strada lungo la provinciale che collega Busca a Caraglio. Sul posto i carabinieri, che stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente. Un centauro (44 anni, non sono ancora certe l'identità e la provenienza) è morto dopo aver travolto un cartello stradale, finendo la sua corsa in un campo di mais. Il motociclista a bordo dell'altra moto è stato portato al Pronto soccorso.

Fonte della notizia: lastampa.it

Attraversava la strada travolto e ucciso a Canosa
di Gianpaolo Balsamo
CANOSA 21.09.2013 - Travolto da un'auto mentre attraversava la strada.Ha perso la vita così, all'alba di ieri, intorno alle 5.30, un 73enne canosino che, nonostante i soccorsi prestati, non ce l'ha fatta. Il suo corpo, purtroppo esanime, è rimasto a terra, sull'sfalto, a poco distanza dall'auto che l'ha investito. La vittima è il 73enne Sabino Sansonna, una ex guardia campestre.

La tragedia, sulla quale stanno indagando i carabinieri della locale stazione si è verificata sulla centrale via Kennedy. L'uomo, secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, sarebbe stato investito mentre attraversava la strada. Pare che l'anziano avesse poco prima parcheggiato la sua autovettura ed era intento ad attraversare la carreggiata per recarsi al bar. «Era solito la mattina andare lì per bere un caffè - dicono alcuni suoi conoscenti -. Un bravo uomo ma sfortunato». Una consuetudine che, ieri mattina, si è trasformata in tragedia. Una maledetta tragedia. Cosa sia successo con precisione è ancora poco chiaro. È stato un attimo. Drammatico, fatale per lo sfortunato 73enne. Nessuno dei due, forse, si è reso conto. Nè il conducente, nè l'anziano pedone. Proprio mentre Sansonna attraversava la strada, infatti, è sopraggiunta un'autovettura, una Fiat «punto», condotta dal 43enne, anche lui di Canosa. L'impatto è stato violento. Il corpo di dell'ex guardia campestre è stato preso in pieno, sbalzato in avanti sull'asfato di via Kennedy.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Si schianta contro un platano e finisce in mezzo alla strada: è grave
Un ragazzo di 32 anni si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Morgagni Pierantoni di Forlì dopo essere stato lo sfortunato protagonista di un incidente stradale avvenuto nella nottata tra venerdì e sabato
21.09.2013 - Un ragazzo di 32 anni si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Morgagni Pierantoni di Forlì dopo essere stato lo sfortunato protagonista di un incidente stradale avvenuto nella nottata tra venerdì e sabato a Predappio, sulla strada provinciale 3, circa 200 metri dopo la chiesa. Il sinistro è avvenuto quando da poco erano passate le 3.30 della notte. Da una prima sommaria ricostruzione l'auto con a bordo il 32enne, residente poco distante, ha sbattuto contro un platano ai margini della carreggiata. Nel terribile impatto il mezzo ha perso il blocco motore ed è rotolato nella scarpata sul lato opposto. Il giovane, probabilmente senza cinture di sicurezza, è stato sbalzato al centro della carreggiata dove è stato ritrovato da alcuni automobilisti in transito: aveva diverse fratture, ma è sempre rimasto cosciente. Sembra che, infatti, sia riuscito anche a chiamare la madre avvertendola dell'accaduto, mentre arrivavano i soccorsi. I sanitari del 118, allertati subito poco dopo lo schianto, si sono precipitati sul luogo dell'impatto e hanno intuito subito la gravità della situazione. Hanno immobilizzato l'uomo per poi trasportarlo con il codice di massima urgenza presso il nosocomio forlivese. Sul posto anche le forze dell'ordine per capire l'esatta dinamica dell'incidente e i vigili del fuoco per la pulizia della sede stradale

Fonte della notizia: forlitoday.it

Alatri, scontro auto-moto centauro di Frosinone rischia di perdere una gamba
FROSINONE 21.09.2013 - Un uomo di 33 anni rischia di perdere una gamba a causa di un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio di oggi in via Lacuccio, ad Alatri. L'uomo, di Frosinone, era in sella alla sua moto quando, per cause ancora al vaglio dei carabinieri, si è verificato lo scontro con una macchina. Nell'impatto, l'uomo ha riportato varie ferite, ma la più preoccupante è quella che gli sta facendo rischiare la perdita di una gamba. E' stato trasportato in ospedale a Frosinone dove resta ricoverato in prognosi riservata.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Scontro auto-scooter in via Trieste, al Bufalini centauro di 38 anni
RAVENNA 21.09.2013 - Incidente stradale intorno alle 12.30 in via Triesto all'incrocio con via Medulino, in prossimità della rotonda del Pala de Andrè. E si tratta dell'ennesimo scontro tra un'auto e una moto dove, ad avere la peggio, è stato il centauro, S.V. 38 anni, trasportato con l'elisoccorso al Bufalini di Cesena in gravi condizioni. Ferite più lievi per la 19enne alla guida dell'auto, indirizzata all'ospedale di Ravenna I due veicoli percorrevano entrambi la via Trieste con direzione da Marina di Ravenna.Da primi accertamenti sembra che il conducente dell'autovettura stesse effettuando una inversione di marcia e il motociclista nulla ha potuto fare per evitare la collisione. La dinamica esatta è ancora al vaglio dell'Ufficio Infortunistica della Polizia Municipale di Ravenna. Il 118 è intervenuto con due ambulanze, un'auto

medicalizzata e, data la gravità dell'incidente, ha poi fatto intervenire l'elisoccorso. La via Trieste è stata chiusa al transito veicolare per circa due ore ed è stata riaperta alle ore 15.10 circa

Fonte della notizia: ravennanotizie.it

Incidente in corso Unità: la moto d'epoca finisce contro un'auto
E' accaduto ieri alle 15.00, vicino al laghetto di Italia '61. Una moto d'epoca si è scontrata contro un'automobile, per cause ancora da chiarire. Il conducente della moto è in prognosi riservata
21.09.2013 - E' successo proprio davanti al laghetto di Italia '61: ieri, verso le 15.00, un motociclo Bmw R45 (una moto d'epoca) è finita contro una Bmw X1, in corso Unità d'Italia, all'altezza del palo della luce 136FR. Il conducente della moto, Ercole M., un 52enne di Nichelino, è stato sbalzato a terra, scivolando per un lungo tratto di strada. Dapprima è stato trasportato al pronto soccorso del Cto con un codice verde, ma nella nottata è stato posto in prognosi riservata. Le cause dell'incidente sono ancora da accertare.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Busseto: centauro si schianta contro scuolabus
L'incidente questa mattina nel Piacentino, a Villanova d'Arda: ferito un bussetano di 45 anni
BUSSETO (Parma) 21.09.2013 – Grave incidente questa mattina alle 11.30 nel Piacentino, a Villanova d'Arda. Un centauro di Busseto di 45 anni è rimasto ferito dopo essersi schiantato contro uno scuolabus, che pare procedessero nella sua stessa direzione e abbia svoltato a sinistra. Il motociclista nel tentato di evitare lo schianto è caduto a terra e si è infilato sotto il mezzo: nella caduta ha subito delle fratture, ma non è in pericolo di vita. Sul posto, per i rilievi del caso, sono intervenuti i carabinieri di Monticelli d'Ongina.

Fonte della notizia: parmaonline.info

Incidente sull'autostrada tra Firenze sud e Incisa: muore motociclista, code in A1
A seguito dell'incidente, in cui sono rimasti coinvolti un camion, un'auto e una motocicletta, il conducente del mezzo a due ruote ha perso la vita
20.09.2013 - Poco prima delle 16.30 un incidente mortale è avvenuto sulla autostrada A1 Milano-Napoli, nel tratto tra Firenze sud e Incisa in direzione di Roma, all'altezza del km 307. A seguito dell'incidente, in cui sono rimasti coinvolti un camion, un'auto e una motocicletta, il conducente del mezzo a due ruote ha perso la vita.
ORE 18 - Sul luogo dell'evento è intervenuto il Personale di Autostrade per l'Italia, la Polizia Stradale e i mezzi di soccorso. Il traffico è bloccato con circa 10 km di coda verso Roma. Si registrano inoltre circa 2 km di coda nella direzione opposta a causa dei curiosi. Il traffico scorre su 2 corsie e si registrano 11 km di coda. Si registrano inoltre 2 km di coda nella direzione opposta a causa dei curiosi. Autostrade consiglia a chi è in viaggio verso la Capitale di uscire a Firenze Certosa, proseguire sul Raccordo Siena-Bettolle SS326 in direzione di Siena e rientrare in A1 all'altezza di Valdichiana. Per i tragitti di breve percorrenza e per le sole autovetture si consiglia in alternativa di uscire a Firenze sud, proseguire sulla SP01 e rientrare in autostrada ad Incisa."

Fonte della notizia: firenzetoday.it

Incidente sul Raccordo: muore il giornalista del Tg1 Maurizio Cirilli
L'uomo, 62 anni, è morto sul colpo a causa di un tamponamento con un'auto. Cirilli per oltre 30 anni ha lavorato in Rai. Il dolore della redazione del Tg1
20.09.2013 - Tragico incidente sul Raccordo. Un uomo di 62 anni, il giornalista del Tg1 Maurizio Cirilli, ha perso la vita in uno scontro avvenuto poco prima delle 10 di venerdì 20 settembre all'altezza dello svincolo per via della Pisana. Inutili i soccorsi. L'uomo è morto

praticamente sul colpo. Fatale il tamponamento con un'auto avvenuto sulla carreggiata interna al km 62,10
"Il traffico - spiega in una nota l'Anas - è stato deviato per circa 30 minuti sula complanare interna al km 59,400 nei pressi dello svincolo 'Ostiense', per consentire le operazioni di rilievo da parte delle Forze dell'Ordine. Si sono formate code a tratti a partire dallo svincolo 'Pontina'". Si occupa dei rilievi la polizia stradale.
CHI ERA MAURIZIO CIRILLI - Sul sito del Tg1 la redazione piange il proprio collega: "Il nostro collega Maurizio Cirilli è morto questa mattina in un incidente stradale sul Raccordo Anulare. Maurizio, 62 anni, per oltre 30 anni ha lavorato in Rai. Ci arriva nel 1977, ad appena 26 anni, come assistente operatore al Tg2. Erano i tempi ancora delle cineprese Arriflex, degli assistenti che cambiano gli chassis agli operatori, veri e propri direttori di fotografia. Accanto ai colleghi più grandi impara il mestiere, conosce tutti i segreti, diventa anche lui operatore e poi negli anni '90 telecineoperatore giornalista. L'informazione televisiva è nel frattempo cambiata: mutate le tecnologie, ma non la cambia la voglia di crescere e di imparare di Maurizio che nel 2002 accetta una nuova sfida e passa al Tg1, una carriera tutta in salita, fino a ricoprire la carica di vicecaporedattore nella segreteria di redazione. Dopo tanti anni accanto agli inviati in giro per il mondo, decide di mettersi al servizio del giornale, con la sua naturale simpatia e disponibilità, appiana tutti i giorni le difficoltà, sta dietro alla preparazione di dirette ed eventi, tutti gli dobbiamo qualcosa, ha una risposta e una soluzione per ogni problema, una persona insostituibile. A giugno di quest'anno sceglie di andare in pensione, forse per stare finalmente più vicino alla sua famiglia, dopo tanti anni passati più a lavoro che a casa. Sembra incredibile, ma solo due giorni aveva festeggiato tutta la sua carriera con i colleghi. Sposato con due figli e nonno da poco. Una vita passata in Rai, una vita per l'informazione, finita così improvvisamente, per una assurda, tragica fatalità".

Fonte della notizia: romatoday.it

Incidente sulla statale 51 una minorenne tra i 4 feriti

PONTE NELLE ALPI 20.09.2013 - Quattro feriti lievi. È il bilancio dell'incidente stradale tra due auto, verificatosi poco dopo le 16 di ieri sulla statale 51 di Alemagna, in territorio comunale di Ponte nelle Alpi, a poca distanza da Paludi. Ancora al vaglio della Polstrada di Belluno la dinamica dell'incidente che ha visto coinvolte una Toyota Aygo e una Ford Ka. Sulla prima vettura si trovavano il conducente, il 41enne A.M. di Puos d'Alpago, e la figlia minorenne, residente a Ponte nelle Alpi. Sulla Ford, invece, il 77enne R.G. e la moglie, entrambi di Thiene (Vicenza). Lo scontro tra i due mezzi è avvenuto all'altezza di una curva con scarsa visibilità nei due sensi, praticamente di fronte alla trattoria-enoteca Alle Schiette. Tutti e quattro sono stati trasferiti in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Belluno. Subito dopo il sinistro, il conducente della Aygo e la figlia accusavano entrambi dolori al rachide cervicale, mentre il conducente della Ford lamentava un forte dolore alla spalla destra. Per la consorte, invece, problemi ad entrambe le caviglie. Sul posto, oltre alla Polstrada di Belluno e alle due autolettighe del Suem, anche i vigili del fuoco di Belluno, che hanno provveduto alla rimozione dei mezzi.

Fonte della notizia: corrierealpi.gelocal.it

Incidente stradale a Luni Mare, grave scooterista

ORTONOVO 20.09.2013 - Incidente stradale questa mattina attorno alle 11.30 nella zona di Luni Mare, nel comune di Ortonovo. In prossimità di un incrocio uno sccoter e un'auto che in quel momento stava svoltando si sono scontrate. L'uomo che si trovava alla guida dello scooter è pesantemente caduto sull'asfalto, riportando una serie di ferite e fratture che ne hanno reso necessario il trasporto in elicottero all'ospedale di Pisa. Le sue condizioni sono gravi. Trasferito in ambulanza all'ospedale Sant'Andrea della Spezia anche il conducente dell'auto, le cui condizioni non destano però preoccupazioni.

Fonte della notizia: primocanale.it

Schianto sui viali, centauro molto grave

La sua moto si è scontrata con un'auto che viaggiava nella stessa direzione e che svoltava a destra. E' stato condotto al maggiore in codice 3

20.09.2013 - Uno schianto, all'ora di pranzo, su viale Aldini: un motociclista è rimasto gravemente ferito, è stato trasportato all'ospedale Maggiore in codice 3, massima gravità. Coinvolti una moto e un'automobile. Entrambi i veicoli viaggiavano su viale Aldini in direzione porta d'Azeglio quando la macchina ha svoltato a destra per accedere a una proprietà privata ed è stata urtata dalla moto che la seguiva.

Fonte della notizia: bologna.repubblica.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Incidente stradale per Crocetta, gravissimo un uomo della scorta

Il presidente della Regione è rimasto coinvolto a Cassibile in un incidente: è uscito indenne dallo scontro, mentre tre agenti che viaggiavano con lui nell'auto di scorta sono rimasti schiacciati dalle lamiere della vettura

21.09.2013 - Uno scontro violento. Tre feriti di cui uno gravissimo, è questo il bilancio del tragico incidente che ha visto coinvolti in serata il presidente della Regione Rosario Crocetta e gli uomini della sua scorta. Il presidente è uscito indenne dallo scontro, mentre tre dei suoi uomini che viaggiavano nell'auto di scorta sono rimasti schiacciati dalle lamiere della vettura. L'incidente si è verificato lungo l'autostrada Siracusa-Catania, all'altezza dello svincolo per Cassibile, in prossimità del casello non ancora attivo. Crocetta si stava recando al Megaforum del Megafono, nel capoluogo etneo, per la prima festa del movimento. Sul posto i soccorritori del 118. I tre agenti di scorta sono ricoverati all'ospedale Umberto I di Siracusa: hanno lesioni e traumi in varie parti del corpo, anche agli arti inferiori. Le condizioni di uno di loro, in particolare, sarebbero gravi, per una perforazione al polmone. In ospedale si è recato anche il presidente Crocetta. Per queste ragioni l'organizzazione del Megaforum su disposizione del coordinatore provinciale, Giuseppe Caudo, ha deciso di annullare il corso di formazione per gli amministratori del Megafono che si sarebbe dovuto tenere domani mattina e tutti gli spettacoli del Megaforum.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

ESTERI

IL DRAMMA DI DIEGO BARONIO, 43 ANNI

Volontario di Manerbio muore in un incidente in Brasile

Una vita spesa per gli altri: da educatore di strada nel suo paese, alla Bosnia. Da 4 anni gestiva un Bed&Breakfast a sfondo sociale a Rio de Janeiro

21.09.2013 - Rio de Janeiro dovrà fare a meno dell'altruismo e dell'aiuto di Diego Baronio, il volontario 43enne di Manerbio morto ad una settimana dall'incidente stradale in cui è rimasto coinvolto sul litorale di Ipanema. A riportare la notizia il quotidiano Bresciaoggi, che riporta la testimonianza del padre, Giovanni Baronio, allertato dal consolato italiano che il 20 settembre gli ha comunicato la tragica notizia, che in parte resta avvolta nel mistero: nessuno sembra conoscere l'esatta dinamica dell'incidente (se sia stato investito o finito fuori strada su un'auto guidata da un amico). Diego ha speso la sua giovane vita aiutando gli altri, da quando ancora adolescente si era avvicinato al movimento dei focolarini per poi passare anni come educatore di strada nel suo paese. Durante la guerra in Bosnia è stato per due anni volontario per i Beati i costruttori di Pace a fianco delle popolazioni dilaniate dal conflitto. Poi si è occupato dei carcerati di Canton Mombello e da 4 anni lavorava in una favela a Rio de Janeiro dove aveva aperto un bed & breakfast a sfondo sociale, per cercare di recuperare i giovani emarginati della favela Cantagalo.

Fonte della notizia: brescia.corriere.it

MORTI VERDI

Contadino 82enne muore sotto trattore

L'incidente avvenuto a Pracupola, in Val d'Ultimo
BOLZANO, 22 SET - Un contadino di 82 anni è morto schiacciato dal suo trattore, in Val d'Ultimo. Secondo i primi rilievi dai Carabinieri, l'agricoltore di Pracupola potrebbe aver dimenticato di tirare il freno a mano ed è così stato investito dal mezzo agricolo. Inutili i soccorsi chiamati dai parenti, l'uomo e morto sul colpo.

Fonte della notizia: ansa.it

Todi: agricoltore travolto e ucciso da mietitrebbia
La tragedia e Casemasce di Todi: il 67enne era sceso dal mezzo agricolo per controllare un guasto.
TODI 21.09.2013 - Tragedia a Casemasce di Todi, in Umbria. Un agricoltore di 67 anni, Gilberto Perri, è stato travolto e ucciso da una mietitrebbia mentre era al lavoro in un campo coltivato a girasoli. Inutili i soccorsi, portati con un'auto medica e con un'ambulanza partita dall'ospedale di Pantalla. All'arrivo, infatti, hanno potuto solo constatare il decesso dell'uomo, a seguito dello schiacciamento del torace dalle barre del mezzo agricolo. Sul posto sono arrivati anche carabinieri e vigili del fuoco. L'allarme - secondo il rapporto dell'operatrice Donatella Ciuchi, in servizio presso la centrale del 118 di Perugia, attraverso l'ufficio stampa dell'Azienda ospedaliera - è partito da un vicino di casa della vittima. Dalle prime testimonianze, pare che il 67enne fosse sceso dalla mietitrebbia per controllare una componente del mezzo. Prima del tragico epilogo.
In questo 2013, in Umbria, si sono purtroppo verificati diversi incidenti mortali o gravi che hanno coinvolto agricoltori al lavoro nei campi. Parliamo di Rancolfo, dove a un uomo è stato poi miracolosamente riattaccato un bracco dopo una lunga operazione chirurgica; di Lisciano Niccone, dove un trattore si è ribaltato ferendo gravemente un 76enne. E poi c'è la storia del centauro finito contro un trattore.
La lista è lunga. Un 70 enne è morto schiacciato dal trattore a Gubbio, a Corciano stessa sorte è toccata a un 69enne. A Città di Castello, invece, una persona è stata investita da un trattore mentre attraversava sulle strisce pedonali. E per concludere, a Bevagna, dove un uomo è morto e un altro è rimasto ferito molto gravemente. Entrambi erano al lavoro nei campi.

Fonte della notizia: cronacaeattualita.blogosfere.it

Sbanda con l'auto e si schianta contro un trattore, gravissimo 23enne
Due ruote del mezzo agricolo sono esplose nell'impatto. Il ragazzo ha riportato fratture multiple
VERMEZZO 21.09.2013 - Gravissimo incidente, sabato mattina, sulla statale Vigevanese, all'altezza di Vermezzo. Attorno alle 8, una Mercedes guidata da un 23enne di Abbiategrasso si è scontrata frontalmente con un trattore, fermo a un semaforo. L'impatto è stato così violento che una ruota della Mercedes si è staccata e ha investito una Ford Fiesta che arrivava dalla stessa direzione del trattore. Il conducente della Mercedes è ora ricoverato in condizioni molto gravi all'Humanitas di Rozzano, con fratture multiple. Non sarebbe tuttavia in pericolo di vita. La statale è stata chiusa per quasi due ore per permettere le operazioni di soccorso. Sul posto sono accorse tre ambulanze, l'automedica e una squadra di vigili del fuoco della caserma Messina di Milano.
LO SCHIANTO – L'incidente è avvenuto all'altezza del semaforo dello svincolo che porta a Vermezzo e Zelo Surrigone. Secondo le prime indagini, condotte dalla polizia locale «I Fontanili» di Gaggiano, la Mercedes viaggiava a forte velocità in direzione di Abbiategrasso. Il conducente ha invaso la corsia opposta, forse per un colpo di sonno o un malore, ed è finito contro il trattore che era fermo al semaforo. Nello schianto, le due ruote di sinistra del trattore sono scoppiate e il ragazzo alla guida della Mercedes è rimasto gravemente ferito. Soccorso dalle ambulanze e dall'automedica, è stato ricoverato in codice rosso all'Humanitas. Ha riportato fratture multiple agli arti superiori e inferiori e al bacino, ed è stato sottoposto a un intervento d'urgenza. Nel pomeriggio le sue condizioni sono migliorate, ma i medico non hanno ancora sciolto la prognosi.
IL TRATTORE - Nessuna conseguenza, fortunatamente, per il 40enne alla guida del trattore. Il trattore appartiene a un'azienda agricola di Gravellona, nel Pavese, ed era diretto a una

cascina della zona. La statale vecchia Vigevanese, che scorre accanto al Naviglio Grande, è un rettilineo a due corsie senza spartitraffico, molto pericoloso. E' una delle strade dove avvengono più incidenti in Provincia di Milano.

Fonte della notizia: milano.corriere.it

Trattore si ribalta, muore pensionato
La vittima è Giacomo Gatti, 74enne originario di Vallerano
VITERBO 20.09.2013 - Un uomo di 74 anni è deceduto oggi pomeriggio dopo essere rimasto vittima di un incidente agricolo. Si tratta di Giacomo Gatti, originario di Vallerano ma residente a Viterbo. La tragedia si è verificata nelle campagne del paese cimino intorno alle ore 18; sul posto si sono recati con tempestività gli operatori sanitari del 118 e i carabinieri della Compagnia di Civita Castellana. Per l'anziano signore, tuttavia, non c'è stato nulla da fare. Stando ad una prima ricostruzione della dinamica, l'uomo stava facendo ritorno a casa a bordo del trattore di cui era alla guida, quando si è ribaltato su un lato.

Fonte della notizia: viterbonews24.it

SBIRRI PIKKIATI

Jesolo, calci e pugni ai carabinieri: motociclista denunciato
Folle inseguimento notturno dopo che l'uomo non si era fermato all'alt Il trentanovenne ha aggredito due militari dopo essere stato immobilizzato
di Giovanni Cagnassi
JESOLO 22.09.2013 - Centauro di Bolzano Vicentino denunciato per resistenza a pubblico ufficiale dopo un inseguimento dei carabinieri lungo le strade del Lido la notte scorsa. Venerdì notte l'uomo non si è fermato all'alt di una pattuglia dei carabinieri di Cavallino Treporti, fuggendo a tutto gas verso via Gorizia, dietro a piazza Nember. Molti residenti e turisti hanno assistito all'inseguimento sulle strade del Lido, fino a quando i militari lo hanno raggiunto. La gazzella dei carabinieri ha iniziato l'inseguimento, intorno alle 22, raggiungendo il motociclista in sella alla sua moto Harley Davidson. Il centauro ha perso il controllo della moto ed è caduto sull'asfalto, senza, però, riportare gravi ferite. I carabinieri lo hanno raggiunto subito e lui si è scagliato con violenza contro i militari dell'Arma che a fatica lo hanno immobilizzato a terra. A quel punto ha iniziato a sferrare calci e pugni a due militari, che hanno riportato lesioni guaribili rispettivamente in due e quattro giorni. Trentanove anni, residente a Bolzano Vicentino, l'uomo è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficialea. Non si sa il perché di un simile gesto incontrollato. Non era ubriaco o sotto l'influsso di sostanze, nè aveva commesso infrazioni o aveva qualcosa da nascondere. Non ha voluto fermarsi all'alt intimato dai carabinieri dopo il ponte del Cavallino e ha proseguito la sua corsa libera a tutto gas in sella alla rombante moto. A quella velocità ha sollevato subito l'attenzione di tanti automobilisti e passanti che hanno sentito l'asfalto vibrare al suo passaggio, notando subito dopo l'auto dei carabinieri che lo stava rincorrendo a velocità sostenuta. Pensavano che si trattasse di un ladro oppure di uno spacciatore o comunque di una persona pericolosa inseguita per una qualche ragione. In questi giorni molti motociclisti e automobilisti si sono radunati al Lido di Jesolo, circa cinquemila residenti, per il raduno di moto e auto americane "Reunion" organizzato dal Moon Cafè al kartodromo della pista Azzurra del Lido di Jesolo. Un appuntamento ormai fisso della stagione estiva dedicato interamente al mondo dei motori, che invadono l'area della pista Azzurra in via Roma destra. Non è chiaro se anche il vicentino volesse partecipare all'evento, articolatosi tra mostre, mercatini, concerti, momenti conviviali ed enogastronomici ispirati al mondo dei motori e delle auto americane.

Fonte della notizia: nuovavenezia.gelocal.it

Maxi rissa davanti al Duomo, feriti due poliziotti
Litigio scatenato da una bicicletta
GROSSETO, 21 settembre 2013 - Rissa per futili motivi ieri sera davanti al Duomo di Grosseto, feriti due dei poliziotti intervenuti per placare l'acceso litigio. Protagonisti dell'episodio un congolese di 27 anni, un grossetano di 45 e un tunisino di 21, che si sono messi a litigare per

una bicicletta e la discussione e' presto degenerata. Quando hanno cominciato a picchiarsi e' arrivata una volante della polizia e sono intervenuti due agenti che, nel tentativo di placare gli animi, sono rimasti coinvolti e sono dovuti ricorrere alle cure del pronto soccorso per ferite e abrasioni. I tre autori della rissa sono stati denunciati in stato di liberta', oltre che per la rissa, per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. A loro carico anche sanzioni per ubriachezza molesta.

Fonte della notizia: lanazione.it

Posteggiatore abusivo fa parcheggiare l'auto civetta della municipale. Denunciato
Piazzale delle Crociate, due agenti in borghese, dopo un movimentato inseguimento, hanno bloccato un posteggiatore abusivo nigeriano. Denuncia per resistenza e sanzione con confisca dei proventi della mattinata
21.09.2013 - Movimentata operazione della Polizia Municipale intorno alle 9,30 di sabato 21 settembre in piazzale delle Crociate. Una pattuglia, di passaggio davanti alla basilica di Santa Maria di Campagna a bordo dell'auto civetta, è stata sollecitata da una persona che indicava agli agenti il posto in cui parcheggiare proprio nel piazzale davani alla chiesa. Gli agenti hanno assecondato l'indicazione e hanno finto di parcheggiare, non prima di aver chiesto al presunto posteggiatore i documenti di riconoscimento. A quel punto la persona, A. B. un cittadino nigeriano in regola con il permesso di soggiorno, si è dato precipitosamente alla fuga, dirigendosi all'interno dell'obitorio dell'ospedale provocando attimi di tensione. La pattuglia lo ha subito inseguito e lo ha immediatamente individuato, raggiungendolo poco dopo anche se il sedicente posteggiatore nigeriano, mentre cercava di nascondersi per far perdere le proprie tracce, si era tolto la maglietta gettandola nel corridoio del padiglione ospedaliero, per creare confusione e mettere in difficoltà gli agenti. Però, anche grazie alla collaborazione di alcuni cittadini che hanno fornito utili indicazioni alla Municipale durante l'inseguimento, l'individuo è stato fermato all'interno di un bagno dell'ospedale e accompagnato al Comando di via Rogerio. La persona è stata denunciata all'autorità giudiziaria per resistenza e sanzionata per la violazione all'articolo 7 comma 15bis del Codice della Strada per esercizio abusivo dell'attività di parcheggiatore: una sanzione di 756 euro e il sequestro d quanto aveva guadagnato illecitamente fino a quel momento.

Fonte della notizia: ilpiacenza.it

Aggredisce i poliziotti_per una multa: denunciato
21.09.2013 - Con le accuse di resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali e rifiuto d'indicazioni sulla propria identità personale, gli agenti del Commissariato di Vasto hanno denunciato C.D.I., 37enne rumeno che si è scagliato contro i poliziotti per difendere un suo parente scoperto ad abbandonare illecitamente il pattume nel centro cittadino. E' accaduto nei giorni scorsi in piazza Brigata Maiella, dove più volte di recente erano stati trovati cumuli di sacchetti d'immondizia indifferenziata. Appostatisi a controllare, gli ispettori ambientali, coordinati da Eustachio Frangione, hanno sorpreso T.C., 35 anni, "mentre abbandonava un grosso sacco di rifiuti lungo il muro di piazza Brigata Maiella", spiega Cesare Ciammaichella, vice questore di Vasto: "Gli ispettori ambientali avevano richiesto l'intervento della polizia, perché il giovane si rifiutava di fornire i documenti e non era possibile procedere alla relativa contravvenzione per l'illecito appena rilevato. Mentre gli operatori della squadra volante del Commissariato, nel frattempo arrivati sul posto, procedevano all'identificazione del rumeno, si avvicinava un uomo che, qualificatosi come fratello dello stesso, lo invitava ad andare via dicendogli che la polizia non aveva alcun potere e che loro potevano gettare i rifiuti dove volevano. Alla richiesta degli agenti di fornire un documento d'identità, l'uomo mostrava subito un atteggiamento ostile e minaccioso, rifiutandosi di fornire le generalità e scagliandosi con violenza contro di loro. Ne nasceva una colluttazione in cui a fatica i poliziotti lo immobilizzavano. Con estrema violenza, colpivagli agenti con calci e spintoni a tal punto che, per procedere all'identificazione, gli operatori della volante erano costretti ad accompagnarlo presso gli uffici del Commissariato. Uno dei poliziotti, nel corso della colluttazione ha riportato lesioni ad una mano con 6 giorni di prognosi. Da accertamenti esperiti è emerso che i due non sono fratelli, ma sono legati da parentele comuni. Entrambi risiedono a Vasto già da diversi

anni". Nei confronti del 37enne è scattata la denuncia, mentre al suo connazionale è stata comminata una multa da 70 euro.

Fonte della notizia: zonalocale.it

Aggredisce CC e danneggia la loro auto, arrestato rumeno

VIBO VALENTIA, 21 set. - Danneggiamento di un'autovettura dei carabinieri e resistenza a pubblico ufficiale: con queste accuse i carabinieri di Serra San Bruno, in provincia di Vibo Valentia, hanno arrestato Costantin Ionel, 40 anni, cittadino romeno che dopo un diverbio con un familiare ha aggredito i militari dell'Arma intervenuti per sedere la lite, finendo per danneggiare l'automobile dei carabinieri. Ionel era gia' noto alle Forze dell'ordine in quanto nel febbraio scorso aveva aggredito con un'ascia un cittadino marocchino a Serra San Bruno.

Fonte della notizia: agi.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Va in ospedale ubriaco e confessa ai medici: «Sono un latitante». Preso

Era stato condannato un anno fa per guida in stato di ebbrezza A Borgo Roma disturbava i pazienti: arrestato dai carabinieri

VERONA 22.09.2013 - Ricercato dalle forze dell'ordine da 15 mesi, un romeno si è presentato ubriaco al pronto soccorso di Verona, confessando ai medici di dover andare in carcere. L'uomo è stato cosi prelevato dai carabinieri e trasferito al carcere veronese di Montorio. Lo straniero ieri sera si trovava ad una cena con amici, nel corso della quale ha preso una sbronza tale da dover ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso del policlinico di Borgo Roma. Una volta giunto all'ospedale, in esotossicosi alcolica, ha iniziato a disturbare gli altri pazienti e all'invito dei medici a smetterla ha affermato, in stato di profonda confusione, che avrebbero fatto bene a portarlo in carcere, dato che sarebbe dovuto andarci già da molto tempo. I sanitari, a quel punto, per far calmare l'uomo hanno chiamato i carabinieri, i quali hanno dapprima calmato l'uomo e in seguito l'hanno condotto in caserma. Accertata la sua identità, è risultato che il romeno era destinatario di un ordine di carcerazione risalente al giugno del 2012, per una condanna a tre mesi di arresto per guida in stato d'ebbrezza e senza patente.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Clandestino ai poliziotti: «Non controllatemi, sono un agente segreto» Ha esibito un improbabile tesserino: arrestato. Denunciato un uomo che ha minacciato il cliente di un bar col coltello

TREVISO 21.09.2013 – Quando i poliziotti gli hanno chiesto di fornire i documenti all'esterno di un bar dove si trovava con due amici, lui ha estratto un improbabile tesserino con distintivo (in foto): «Sono vostro collega, sono un agente segreto in missione…». Gli agenti delle volanti, in servizio nella zona di San Zeno, ovviamente hanno fiutato immediatamente che raccontava frottole, hanno voluto vedere meglio di cosa si trattasse ed hanno identificato il finto "007". Si è scoperto che il tesserino era falso e che poliziotto non era. Anzi, si trattava di un clandestino. Era infatti un 32enne albanese che nel 2009 era stato espulso dall'Italia, con vari precedenti di polizia. In macchina aveva inoltre vari attrezzi da scasso, piede di porco e cacciaviti. Per lo straniero sono scattate le manette.
Sempre in un bar, questo invece lungo il Terraglio, gli agenti delle volanti sono intervenuti per una diverbio tra due uomini, un 65enne residente nella zona ed un 55enne. I due avevano avuto da ridire all'interno del locale e poi si erano spostati fuori. Dopo aver fatto volare parole grosse il 55enne ha estratto un coltello per intimidire il rivale, creando un certo allarme, tanto che dei testimoni hanno chiamato la polizia. Il gesto gli è costato una denuncia per porto abusivo di arma e minaccia aggravata.

Fonte della notizia: oggitreviso.it